

PROMOFIRENZE

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI FIRENZE

Sede in Piazza dei Giudici, 3 – Firenze

C.F. P.I. Reg. Imp. 06178350481

Al Consiglio di Amministrazione di PromoFirenze

Alla Giunta Camerale della CCIAA di Firenze

***Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
sul Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020***

* * *

Signori Consiglieri,

il Direttore di PromoFirenze - Azienda speciale della Camera di Commercio di Firenze, ci ha sottoposto il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, corredato della relazione illustrativa che fornisce informazioni di dettaglio atte ad illustrare gli importi indicati nelle singole voci di onere e di provento, dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa al bilancio.

Il Collegio evidenzia preliminarmente che il bilancio consuntivo anno 2020 risulta redatto in conformità alle disposizioni ed agli schemi, allegati H e I, previsti dal D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005 - Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio e che ha verificato l'osservanza dei criteri di valutazione di cui agli articoli 23 e 25 del citato D.P.R. n. 254/2005, come richiamati dall'art. 68 del medesimo Decreto, rilevando la corretta impostazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Le relative voci, aggregate secondo gli schemi sopra indicati, sono di seguito riportate:

STATO PATRIMONIALE

(Allegato I al DPR n. 254/2005)

ATTIVO	Anno 2020 (euro)	Anno 2019 (euro)	DIFFERENZA (%)
A) IMMOBILIZZAZIONI TOTALE	0	3	-100%
<i>A.1) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI TOTALI</i>	0	0	0%
SOFTWARE	0	0	0%
ALTRE	0	0	0%
<i>A.2) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI TOTALI</i>	0	3	-100%
IMPIANTI	0	0	0%
ATTREZZATURE NON INFORMATICHE	0	0	0%
ATTREZZATURE INFORMATICHE	0	0	0%
ARREDI E MOBILI	0	3	-100%
B) ATTIVO CIRCOLANTE TOTALE	3.971.358,51	4.298.393,55	-8%
B.1) RIMANENZE DI MAGAZZINO TOTALI	2.213,40	2.213,40	0%
B.2) CREDITI DI FUNZIONAMENTO TOTALI	3.100.397,02	1.869.927,20	66%
CREDITI V/CCIAA	2.399.099,00	580.146,39	314%
CRED. V/ORGANI E ISTITUZIONI NAZION. E COMUN.	352.139,00	414.863,53	-15%
CREDITI PER SERVIZI C/TERZI	87.673,38	414.978,23	-79%
CREDITI DIVERSI	253.435,12	281.570,95	-10%
ANTICIPO A FORNITORI	8.050,52	178.368,10	-95%
B.3) DISPONIBILITA' LIQUIDE TOTALI	868.748,09	2.426.252,95	-64%
BANCA C/C	868.057,52	2.425.315,78	-64%
DEPOSITI CASSA	690,57	937,17	-26%
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI TOTALE	6.717,02	5.238,06	28%
TOTALE ATTIVO	3.978.075,53	4.303.634,61	-8%
PASSIVO			
D) PATRIMONIO NETTO TOTALE	851.142,96	759.683,95	12%
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	91.459,01	111.260,18	-18%
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO PRECEDENTI	551.717,19	440.457,01	25%
CCIAA C/CONFERIM. IN C/CAPITALE	207.966,76	207.966,76	0%
E) DEBITI DI FINANZIAMENTO TOTALE	0	0	0%
F) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO TOTALE	1.090.433,47	1.031.470,59	6%
G) DEBITI DI FUNZIONAMENTO TOTALE	1.564.528,58	2.339.202,36	-33%
DEBITI V/FORNITORI	623.693,02	834.179,38	-25%
DEBITI V/SOCIETA' E ORGANISMI DEL SISTEMA	115.519,04	98.772,03	17%
DEBITI V/ORGANISMI E ISTITUZIONI NAZIONALI E COMUN.	167.559,12	598.216,28	-72%
DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI	220.060,23	165.926,39	33%
DEBITI V/DIPENDENTI	833,26	861,92	-3%
DEBITI DIVERSI	436.863,91	266.047,51	64%
CLIENTI C/ANTICIPI	0,00	375.198,85	-100%
H) FONDI PER RISCHI ED ONERI TOTALE	308.623,17	100.384,17	207%
I) RATEI E RISCONTI PASSIVI TOTALE	163.347,35	72.893,54	124%
TOTALE PASSIVO	3.978.075,53	4.303.634,61	-8%

Di seguito, il Conto Economico riporta le voci relative all'andamento della gestione dell'esercizio con suddivisione dei costi in relazione alla struttura e alla attività istituzionalmente svolta nel corso dell'esercizio 2020.

CONTO ECONOMICO (Allegato H al DPR n. 254/2005)			
	Anno 2020 (euro)	Anno 2019 (euro)	DIFFERENZA (%)
A) RICAVI ORDINARI	3.789.056,14	3.708.474,74	2%
PROVENTI DA SERVIZI	694.389,39	956.801,87	-27%
ALTRI PROVENTI E RIMBORSI	14.646,27	42.014,00	-65%
CONTRIBUTI DA ORGANISMI COMUNITARI	88.159,05	48.158,30	83%
CONTRIBUTI REGIONALI O DA ALTRI ENTI PUBBLICI	790.306,00	780.848,68	1%
ALTRI CONTRIBUTI	462.868,15	769.167,21	-40%
CONTRIBUTO DELLA CAMERA DI COMERCIO	1.738.687,28	1.111.484,68	56%
B) COSTI DI STRUTTURA	2.012.410,04	1.783.770,62	13%
B.1) ORGANI ISTITUZIONALI	15.455,31	13.623,02	13%
B.2) PERSONALE	1.558.628,83	1.574.161,53	-1%
COMPETENZE AL PERSONALE	1.110.160,39	1.120.567,11	-1%
ONERI SOCIALI	355.287,40	358.155,05	-1%
ACCANTONAMENTO TFR	93.181,04	95.439,37	-2%
ALTRI COSTI	0	0	0%
B.3) FUNZIONAMENTO	227.797,90	191.640,30	19%
PRESTAZIONI DI SERVIZI	202.975,41	174.682,17	16%
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	0	0	0%
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	24.822,49	16.958,13	46%
B.4) AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	210.528,00	4.345,77	4744%
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0	0%
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3	3,6	-17%
SVALUTAZIONE CREDITI	2.286,00	3.958,00	-42%
FONDI RISCHI E ONERI	208.239,00	384,17	54105%
C) COSTI ISTITUZIONALI	1.597.652,62	1.808.991,09	-12%
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A-B-C)	178.993,48	115.713,03	55%
D) GESTIONE FINANZIARIA	1.894,51	-38,75	-4989%
PROVENTI FINANZIARI	1.992,64	133,3	1395%
ONERI FINANZIARI	98,13	172,05	-43%
E) GESTIONE STRAORDINARIA	45.553,02	53.414,90	-15%
PROVENTI STRAORDINARI	48.710,10	66.421,74	-27%
ONERI STRAORDINARI	3.157,08	13.006,84	-76%
F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	226.441,01	169.089,18	34%
IMPOSTE D'ESERCIZIO	134.982,00	57.829,00	133%
RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	91.459,01	111.260,18	-18%

Il Collegio dei revisori evidenzia di avere esaminato i vari documenti di cui si compone il bilancio consuntivo anno 2020 e di avere ricevuto da parte dell'Azienda le informazioni ed i chiarimenti richiesti relativi alle singole voci.

Dall'esame dei valori iscritti nello Stato Patrimoniale, il Collegio dei revisori ha potuto rilevare che:

A) le immobilizzazioni immateriali (euro 0,00) e le immobilizzazioni materiali (euro 0,00) - risultano ammortizzate, si riferiscono ad arredi e mobili, iscritti al costo di acquisto o di produzione, ammortizzate sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzo.

Si precisa che il valore di iscrizione risulta al netto dei contributi in conto impianti ricevuti dalla Camera di Commercio.

B) l'attivo circolante (euro 3.971.358,51) - risulta composto:

B.1) dalle rimanenze di magazzino (euro 2.213,40) - costituiti dai prodotti per l'attività promozionale e dalle merci acquistate per la realizzazione degli eventi "mostra-mercato";

B.2) dai crediti di funzionamento (euro 3.100.397,02) - a loro volta costituiti:
- dai crediti verso la CCIAA (euro 2.399.099,00) - afferenti al saldo delle quote di contributo ordinario in conto esercizio (euro 1.738.687,28), in conto impianti (euro 81.312,72), per le attività delegate (euro 579.099,00);

- dai crediti verso organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie (euro 352.139,00) - contributi e cofinanziamenti derivanti dalle rendicontazioni dei progetti di promozione e sviluppo, tenuto conto della prudenziale previsione di effettivo incasso (adattamento eseguito con svalutazione per euro 8.892,22);

- dai crediti per servizi c/terzi (euro 87.673,38) - crediti verso clienti per attività in parte già fatturate ed in parte ancora da fatturare al netto della svalutazione dei crediti ritenuti inesigibili (adeguamento eseguito mediante svalutazione per euro 362.763,53);

- dai crediti diversi (euro 253.435,12) - per la maggior parte erariali e per ritenute subite a titolo di acconto sugli importi di contributo in conto esercizio erogati dalla Camera di Commercio e da altri Enti;

- dai crediti per anticipi a fornitori (euro 8.050,52) - afferenti prevalentemente al pagamento anticipato di polizze assicurative relative all'anno 2021;

B.3) dalle disponibilità liquide (euro 868.748,09) - costituite dalla giacenza sul conto corrente ordinario n. 3361 intrattenuto presso la Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. di Firenze, intestato all'Azienda (euro 868.057,52) e dalle giacenze di cassa contanti, assegni e valori, anche in valuta estera, di euro 690,57.

C) dai ratei e risconti (euro 6.717,02) - includono principalmente la registrazione dei domini Internet, i canoni di manutenzione ed assistenza, abbonamenti a quotidiani digitali e a spese per l'organizzazione di eventi dell'esercizio 2021.

D) il patrimonio netto al 31 dicembre 2020 (euro 851.142,96) - risulta composto dall'avanzo d'esercizio relativo agli anni 2019 e precedenti, già destinati alla gestione e funzionamento dell'Azienda, e dell'avanzo d'esercizio anno 2020, pari a euro 91.459,01.

Il Collegio dei revisori evidenzia, inoltre, che anche per quest'ultimo avanzo d'esercizio (anno 2020) il Consiglio Camerale sarà chiamato ad adottare le necessarie determinazioni ai sensi dell'art. 66 del predetto D.P.R. n. 254/2005 - Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio.

E) debiti di finanziamento (euro 0,00).

F) il fondo per il trattamento di fine rapporto (euro 1.090.433,47) - riferito alla complessiva passività, rivalutazione compresa, maturata nei confronti del personale dipendente al 31 dicembre 2020. L'incremento è costituito dalla rivalutazione dell'anno, effettuata ai sensi di legge, e dalle quote maturate da quei dipendenti che hanno manifestato in modo esplicito la volontà di non destinare le stesse ai fondi di previdenza integrativa. L'utilizzo si riferisce al pagamento delle competenze liquidate al personale dipendente cessato nel corso dell'esercizio.

G) i debiti di funzionamento (euro 1.564.528,58) - risultano composti:

- dai debiti verso fornitori (euro 623.693,02) - riguardanti prevalentemente i debiti per acquisto di beni e servizi per il funzionamento dell'Azienda e per l'attuazione dei programmi di attività;

- da debiti verso società e organismi del sistema (euro 115.519,04) - costituiti dalle somme dovute alla Camera di Commercio per gli oneri relativi ai

consumi di energia elettrica, acqua, gas e TARI, già anticipati dalla medesima Camera;

- dai debiti verso organismi e istituzioni nazionali e comunitari (euro 167.559,12) - relativi ad anticipi incassati su progetti europei in corso di attuazione;

- da debiti tributari e previdenziali (euro 220.060,23) - relativi al debito verso INPS per contributi previdenziali e assistenziali dei dipendenti, ai debiti per ritenute operate nel mese di dicembre 2020 sugli stipendi e ai debiti verso INAIL e verso erario per IVA, IRAP ed IRES di competenza anno 2020;

- dai debiti verso dipendenti (euro 833,26) - per le somme trattenute e da versare ad organizzazioni di rappresentanza dei lavoratori relativi al mese di dicembre 2020;

- dai debiti diversi (euro 436.868,91) – relativi a debiti per anticipi di quote di progetti cofinanziati ricevuti dall’Ente finanziatore e da girare ai partner (euro 199.249,17), ai debiti verso dipendenti per Rol, ferie e permessi a recupero che non sono stati goduti al 31 dicembre 2020 e che saranno usufruiti nell’anno 2021 (euro 93.413,51), i debiti per il saldo del premio incentivante al personale anno 2020, prudenzialmente stimato sulla base di una simulazione elaborata dall’Azienda (euro 129.301,06), altri debiti diversi, come specificati nella nota integrativa al bilancio;

- dai debiti clienti c/anticipi (euro 0,00).

H) il fondo per rischi ed oneri (euro 308.623,17) afferenti all'accantonamento per potenziali oneri da vertenze, oneri per ristrutturazione e spese future (euro 100.000,00), dal fondo di svalutazione della valuta estera di piccolo taglio e non convertibile (euro 384,17), per l'accantonamento per spese future relative ad eventi promozionali, ed in particolare, di somme destinate ad iniziative che, per ragioni correlate agli effetti della pandemia COVID-19, è stato possibile realizzare solo in parte.

I) i ratei e risconti passivi (euro 163.347,35) – costituiti da ratei relativi a costi di competenza dell’anno in commento le cui fatture sono arrivate nell’anno 2021 (euro 904,98), dai ratei sulla quattordicesima mensilità del personale, maturati nel periodo 1 luglio – 31 dicembre 2020, e che saranno corrisposti nell’anno 2021 (euro 46.211,52), comprensivi dei relativi contributi previdenziali

e degli oneri per l'assicurazione obbligatoria (INAIL) e dai risconti passivi (euro 116.230,85) relativi alla quota di contributi per attività delegate dalla Camera di Commercio nell'esercizio 2020, la cui realizzazione verrà completata nel prossimo anno.

Dall'esame dei valori iscritti nel Conto Economico e dai riscontri contabili, il Collegio dei revisori ha potuto rilevare quanto segue:

A) i ricavi ordinari (euro 3.789.056,14) - presentano un incremento di euro 80.581,40 rispetto all'anno 2019 (2,17%) e risultano costituiti:

- dai proventi dei servizi (euro 694.389,39) - composti (al netto di arrotondamenti di euro 26,73) principalmente da prestazioni di servizi (euro 624.989,23) afferenti ai corrispettivi addebitati ai soggetti terzi in relazione alle attività svolte dall'Azienda, (cessione in uso degli spazi WorkinFlorence, servizi di assistenza specialistica e di accesso alla finanza agevolata e l'organizzazione degli eventi, quali tra gli altri, Buy Wine, PrimAnteprime, BTO, Buy Food), ed a sponsorizzazioni (euro 69.426,89);

- da altri proventi e rimborsi (euro 14.646,27) - costituiti da rimborsi vari (euro 9.897,94) e dal canone di concessione degli spazi per il bar e ristorante (euro 4.748,33);

- dai contributi da Organismi comunitari (euro 88.159,05) - costituiti dai contributi in conto esercizio su progetti realizzati nei confronti dell'Unione Europea e relativi alla rete europea Enterprise Europe Network;

- da contributi regionali o da altri o da altri Enti pubblici (euro 790.306,00) costituiti dai contributi in conto esercizio su progetti ed iniziative promozionali del settore agroalimentare e vitivinicolo svolti per conto della Regione Toscana e dal credito di imposta relativo alle spese di sanificazione e adeguamento ambienti di lavoro previsto nel D.L. 34/2020 artt. nn. 120 e 125;

- da altri contributi (euro 462.868,15) - costituiti dai contributi in conto esercizio per il funzionamento delle attività assegnate e delegate dalla Camera di Commercio all'Azienda, sinteticamente: per lo svolgimento dei servizi assegnati con la Delibera di Giunta n. 11 del 13 ottobre 2015 (euro 225.000,00), per lo svolgimento del progetto PID – Punto Impresa Digitale (euro 22.215,00), per lo svolgimento delle attività afferenti i progetti BTO, Buy Wine e Buy Food (euro 143.000,00), per la realizzazione del video per i 250 anni della Camera di Commercio (euro 5.000,00), e per lo svolgimento di attività per i progetti

Preparazione PMI Mercati internazionali e Restauro (euro 183.884,00). L'importo del contributo per questi ultimi due progetti è stato riscontato per euro 116.230,85 a causa dello slittamento nel 2021 di attività per la relativa esecuzione;

- dal contributo della camera di Commercio (euro 1.738.687,28) - contributo ordinario in conto esercizio della Camera di Commercio, incrementato di euro 627.202,60 rispetto all'anno 2019 (56,43%), per la realizzazione dei progetti, delle iniziative e delle attività svolti dall'Azienda in coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi programmatici fissati dal Consiglio Camerale.

B) i costi di struttura (euro 2.012.410,04) - presentano un incremento di euro 228.639,42 rispetto all'anno 2019 (12,82%) e risultano costituiti:

- dai costi degli Organi istituzionali (euro 15.455,31) - afferenti ai compensi ed ai rimborsi delle spese per il Collegio dei revisori;

- dai costi del personale (euro 1.558.628,83) - costituiti dalle competenze (euro 1.110.160,39), dagli oneri sociali (euro 355.287,40), dagli accantonamenti al TFR (euro 93.181,04);

- dagli oneri di funzionamento (euro 227.797,90) - costituiti da prestazioni dei servizi (euro 202.975,41) afferenti alle spese bancarie, postali, spese di amministrazione, pulizia locali, facchinaggio, legali, formazione, buoni mensa, telefonia rete fissa e mobile, energia elettrica, acqua, gas, noleggio attrezzature, manutenzioni ed altre minori spese nonché dagli oneri di gestione (euro 24.822,49) afferenti ad imposte, tasse, bolli, abbonamenti, cancelleria, materiali di consumo, prodotti igienici, materiale antinfortunistico ed altre minori spese;

- dagli ammortamenti e accantonamenti (euro 210.528,00) - costituiti da immobilizzazioni materiali (euro 3,00), da svalutazioni crediti nella misura dello 0,50% dei crediti commerciali (euro 2.286,00) e dal fondo rischi e oneri (euro 208.239,00), quest'ultimo afferente all'accantonamento per somme destinate ad iniziative e progetti che, come espresso nella nota integrativa al bilancio, sono state realizzate solo in parte ma che verranno comunque eseguite nell'esercizio 2021;

C) i costi istituzionali (euro 1.597.652,62) - presentano un decremento di euro 211.338,47 rispetto all'anno 2019 (-11,68%), si riferiscono soprattutto agli oneri sostenuti per la realizzazione dei progetti, seminari ed eventi

(euro 1.439.026,48) e per altre iniziative ed attività ricompresi nei differenti ambiti di attività dell'Azienda (euro 158.626,14), come specificati nella nota integrativa al bilancio.

Ciò premesso, **il risultato della gestione corrente** assume valore positivo, pari a euro 178.993,48 e, pertanto, dopo avere sommato il risultato positivo della gestione finanziaria (euro 1.894,51) ed il risultato positivo della gestione straordinaria (euro 45.553,02) e scontato le imposte d'esercizio (euro 134.982,00), **il risultato economico complessivo d'esercizio per l'anno 2020 risulta pari ad euro 91.459,01.**

Con riferimento all'esame del rapporto tra entrate proprie e costi di struttura, preliminarmente i Revisori dei conti intendono richiamare la normativa di riferimento ed il contenuto dei documenti di prassi:

- l'art. 65, comma 2, del citato Regolamento prevede che: *“le Aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare mediante acquisizione di risorse proprie almeno la copertura dei costi strutturali”*;

- la Circolare del Ministero dello sviluppo economico n. 3612-C/2007 ha chiarito che per individuare i costi di struttura da confrontare con le risorse proprie va considerato che gli oneri relativi al personale, al funzionamento e agli ammortamenti sono sostenuti, in misura rilevante, per la realizzazione dei progetti e delle iniziative e non solo per il funzionamento interno dell'Azienda.

Sul fronte dei proventi, la predetta Circolare ha chiarito, inoltre, che per risorse proprie si intendono i proventi per servizi ed i contributi derivanti dai Soggetti diversi dalla Camera di Commercio di appartenenza.

Per quanto riguarda i rapporti con la Camera di Commercio di appartenenza, qualora alla base dell'attività svolta dall'Azienda speciale vi sia un affidamento per prestazioni di servizi nel quadro di un rapporto sinallagmatico, tali corrispettivi a carico della Camera di Commercio sono da contabilizzare tra i proventi da servizi, gli altri proventi o rimborsi sono da considerare a pieno titolo tra le risorse proprie.

Ciò premesso, sulla base della situazione al 31 dicembre 2020, i Revisori dei conti rilevano che nell'ambito dell'esercizio 2020:

- la misura del contributo Camerale in c/esercizio finalizzato alla realizzazione del complessivo programma promozionale dell'Azienda speciale risulta pari ad euro 1.738.687,28;
- le risorse proprie (totali ricavi ordinari al netto del contributo di cui alla lettera precedente, rettificato degli importi dei contributi trasferiti alla Camera di Commercio da Soggetti terzi e dagli importi per iniziative delegate) risultano pari a euro 2.050.368,86;
- i costi di struttura del conto economico assommano ad euro 2.012.410,04 e risultano costituiti principalmente dalla componente dei costi del personale (euro 1.558.628,83);

e, pertanto, alla luce dell'interpretazione fornita dalla predetta Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612-C/2007, la loro copertura può ritenersi soddisfatta.

Per quanto concerne la verifica dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Azienda, il Collegio ha preso atto della dotazione organica al 31 dicembre 2020 e della relativa distribuzione del personale tra le diverse aree di attività, riscontrando che il sistema amministrativo e contabile nonché l'organizzazione aziendale risultano coerenti con le dimensioni e con le esigenze aziendali e che le risultanze contabili esaminate, con riferimento alla data del 31 dicembre 2020, rappresentano adeguatamente le vicende gestionali dell'esercizio.

Il bilancio risulta corredato dalla relazione illustrativa sulla gestione che contiene la sintesi del quadro economico locale e dalla quale risulta adeguata l'informativa sull'attività svolta dall'Azienda nonché sui risultati raggiunti nelle varie aree di intervento.

Il Collegio dei Revisori attesta che:

- le attività e le passività riportate in bilancio sono correttamente esposte, i criteri di valutazione adottati sono condivisi dal Collegio e le valutazioni di bilancio possono ritenersi attendibili;
- i risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione sono correttamente rappresentati;
- i dati contabili riepilogati nei prospetti di bilancio e nella nota integrativa possono considerarsi esatti, chiari e rispondenti alle scritture contabili;

- correttamente applicate risultano le vigenti norme amministrative, contabili e fiscali;
- nel corso dell'esercizio 2020, il Collegio dei revisori ha provveduto ad effettuare le prescritte verifiche periodiche per il controllo della tenuta delle scritture contabili senza che siano emersi elementi meritevoli di rilievo ovvero di richiamo d'informativa.

Tenuto conto di quanto precedentemente esposto, il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio anno 2020.

Firenze, 26 marzo 2021

Il Collegio dei Revisori:

Ing. Lorenzo Mastroeni: *(Firmato Digitalmente)*

Dott. Carmelo Nocera: *(Firmato Digitalmente)*

Dott. Alessandro Serreli: *(Firmato Digitalmente)*